

Insegnante: Bruna MINO

Piano di lavoro: Storia

Obiettivi trasversali

Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità. Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro. Costruzione di una maturità culturale volta a rapportare l'apprendimento e il comportamento. Conoscenza e comprensione dei fondamenti disciplinari e dei loro statuti epistemologici. Acquisizione di capacità espositiva chiara e corretta, anche con l'uso dei linguaggi settoriali. Acquisizione di autonomia nell'applicazione e correlazione dei dati e nel metodo di studio. Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi e organizzazione dei contenuti. Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

Acquisizione della consapevolezza che l'ambiente scolastico, pur essendo forse la più importante almeno cronologicamente, rappresenta solo una delle possibili fonti di informazione e acculturazione e non può prescindere dall'impegno personale e dalla responsabilità individuale che ognuno deve esercitare nel proprio percorso di ricerca e crescita culturale.

Prerequisiti generali

Disponibilità all'apprendimento, alla problematizzazione e all'esigenza di precisione lessicale e chiarezza espositiva. Capacità di base nell'inferenza logica e nell'analisi dei testi.

Metodologie e strumenti didattici

Le singole unità didattiche organizzate intorno a nuclei tematici e autori specifici verranno introdotte da *lezioni frontali*, per evidenziare la complessità dei problemi e inserirli nel contesto storico culturale; le lezioni saranno poi aperte a questioni poste dagli studenti con la sollecitazione all'intervento, al dialogo e alla costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo.

Sarà dato spazio all'*analisi dei testi filosofici e dei testi storici e storiografici* per ricostruire i problemi e comprendere procedure e metodi della ricerca filosofica e storiografica; sui problemi principali saranno poste a confronto le tesi di studiosi diversi, per evidenziare il variare delle interpretazioni nelle diverse situazioni culturali. Saranno inoltre utilizzati *schemi riassuntivi* e *schede tematiche*, eventualmente letture integrative e strumenti audiovisivi o multimediali.

Controllo, verifica e recupero

In accordo con gli obiettivi cognitivi individuati in sede di programmazione dipartimentale verranno effettuate prove di verifica dell'apprendimento sia nel corso delle lezioni a titolo di monitoraggio, sia a conclusione dei moduli tematici, calibrando le prime prevalentemente sugli obiettivi della conoscenza e comprensione dei contenuti e le altre sui restanti obiettivi cognitivi. Le verifiche saranno soprattutto orali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso. Nel primo e nel secondo quadrimestre sono previste due verifiche. Di norma gli interventi di recupero saranno svolti in itinere; tuttavia qualora sia necessario verrà richiesta l'attuazione di corsi pomeridiani.

Criteri di valutazione

I voti saranno espressi in scala decimale da un minimo di tre/decimi ad un massimo di dieci/decimi secondo i seguenti *indicatori generali e voto corrispondente alla loro verifica*

- assenza di elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione: 3
- preparazione frammentaria, lacunosa e mancanza di capacità di orientamento: 4
- preparazione superficiale, lessico scorretto, senza capacità di autocorrezione: 5
- conoscenza e comprensione essenziale dei contenuti, uso elementare del lessico specifico: 6
- uso di un lessico appropriato, capacità di esposizione chiara e di produzione autonoma: 7

- capacità di approfondimento analitico, di sintesi, elaborazione e valutazione personale: 8 o più

STORIA

Obiettivi cognitivi specifici

Conoscenza della struttura spazio- temporale delle epoche e degli eventi, delle strutture socio-politiche ed economiche in ottica sincronica e diacronica, della complessità degli eventi storici e della loro interrelazione; dei concetti, termini ed espressioni propri del linguaggio storiografico, delle istituzioni e delle problematiche attuali, dei documenti letti e delle tesi e argomentazioni degli autori studiati.

Capacità di usare in modo appropriato il lessico specifico storiografico, di analisi e interpretazione di testi storici e storiografici, di contestualizzare gli eventi storici e di valutare i documenti storici.

Capacità di analisi, sintesi e confronto dei fatti storici e interpretazioni con riferimenti al dibattito storiografico.

Acquisire la consapevolezza della necessità di sviluppare la coscienza storica e di *fondare la memoria storica sulla conoscenza documentata* al fine di utilizzare la conoscenza del passato anche per la comprensione del presente.

Libro di testo adottato e materiale integrativo

Castronovo V., *Nel segno dei tempi. Mille duemila. Dal 1000 al 1600*, La nuova Italia, Vol.1; materiale audiovisivo e multimediale da individuare in itinere anche in relazione agli interessi degli studenti.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 L'Europa tra XI e XIII secolo (settembre-ottobre)

La rinascita del Mille. Poteri universali e monarchie feudali. L'Italia dei Comuni

Modulo 2 L'autunno del medioevo (novembre-dicembre)

La crisi del Trecento. Il declino dei poteri universali e gli Stati nazionali. L'Italia delle signorie.

signorie e repubbliche al Nord Italia; Il Meridione tra Angioini e Aragonesi; lo Stato della Chiesa; politica e guerre d'Italia; Umanesimo e Rinascimento.

Modulo 3 Le svolte del Cinquecento (gennaio-febbraio)

Le esplorazioni e la conquista dell'America. La riforma protestante e la fine dell'unità cristiana.

Modulo 4 Le guerre religiose del Cinquecento e il Seicento di crisi (marzo-aprile)

Conflitti politici e religiosi. L'Europa della Guerra dei Trent'anni.

Modulo 5 (maggio)

L'economia-mondo. Il trionfo dell'assolutismo e il costituzionalismo inglese. (*in caso di difficoltà nel concludere l'unità didattica, le parti residue saranno assegnate come studio e lavoro estivo*).

Ivrea, 16 novembre 2018

L'insegnante Bruna MINO